

Prot. Nr.
Bolzano/Bozen 05.06.2020

OGGETTO:

Ordinanza contingibile e urgente: misure urgenti per la prevenzione del rischio da contagio da virus COVID-19: modifica delle proprie ordinanze del 11 marzo 2020, prot. n. 55463 "Limitazioni dell'accesso agli uffici comunali da parte del pubblico" e di data 17 marzo 2020 prot. 57687 di "Chiusura al pubblico del cimitero comunale" -

IL SINDACO

PRESO ATTO che l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato il 30 gennaio 2020 l'epidemia da virus COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

PRESO ATTO, altresì, che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID-19;

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse l'emergenza epidemologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi" convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ed in particolare l'art. 87;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 ed in particolare l'art. 4, comma 1;

VISTA la L.P. n.4 del 08 maggio 2020 recante "misure di contenimento della diffusione del virus SARS - COV - 2 nella fase di ripresa delle attività" ed in particolare l'art. 1, comma 6, che dispone il divieto di assembramento;

BETREFF:

Dringende und notwendige Anordnung: Dringende Maßnahmen zur Vorbeugung der Ansteckungsgefahr mit dem COVID-2019 Virus: Abänderung der eigenen Anordnungen vom 11. März 2020, Prot. Nr. 55463 "Zugangsbeschränkungen der Gemeindeämter für den Parteienverkehr" und vom 17. März 2020 Prot. Nr. 57687 bezüglich der "Schließung des städtischen Friedhofes"

DER BÜRGERMEISTER

FESTGEHALTEN, dass die Weltgesundheitsorganisation in Zusammenhang mit der COVID-19-Epidemie am 30. Januar 2020 einen Gesundheitsnotstand von internationaler Tragweite ausgerufen hat;

FESTGEHALTEN, dass mit dem Beschluss des Ministerrats vom 31. Januar 2020 auf dem ganzen Staatsgebiet für den Zeitraum von sechs Monaten der Ausnahmezustand aufgrund des Gesundheitsrisikos durch das COVID-19-Virus erklärt wurde;

GESTÜTZT auf das Gesetzesdekret vom 17. März 2020, Nr. 18, betreffend "Maßnahmen für die Verstärkung des nationalen Gesundheitsdienstes und zur wirtschaftlichen Unterstützung von Familien, Arbeitnehmern und Unternehmen im Zusammenhang mit dem epidemiologischen Notstand durch COVID - 19. Verlängerung der Fristen für die Ergreifung von gesetzesvertretenden Dekreten" umgewandelt mit Abänderungen durch das Gesetz vom 24. April 2020 Nr. 27 und ins besonders in Artikel 87;

GESTÜTZT auf das Gesetzesdekret vom 25. März 2020, Nr. 19, das "Dringende Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID-19" enthält, das mit Abänderungen durch das Gesetz vom 22. Mai 2020 umgewandelt wurde und insbesondere auf Art. 4, Absatz 1;

GESTÜTZT auf das Landesgesetz Nr. 4 vom 08. Mai 2020, das "Maßnahmen zur Eindämmung der Verbreitung des Virus SARS - COV - 2 in der Phase der Wiederaufnahme der Tätigkeiten" enthält, insbesondere auf Art.

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare l'art. 1, comma 8, che dispone il divieto di assembramento in luoghi pubblici;

VISTO il DPCM 17 maggio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 126 del 17 maggio 2020, edizione straordinaria ed in particolare l'art. 1, comma 1, lett. ee);

VISTA l'ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Provincia n. 26/2020 del 19/05/2020;

VISTO il *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”* del 24 aprile 2020 che prevede la possibilità di sottoporre al controllo della temperatura corporea all'ingresso nel luogo di lavoro il personale dipendente ed i visitatori esterni e di non consentire l'accesso se la temperatura risulterà superiore ai 37,5°;

VISTI gli artt. 60 e 62 della Legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige”*;

VISTO l'art. 29 dello Statuto del Comune di Bolzano;

VISTA la L.P. n.4 del 08 maggio 2020 recante *“misure di contenimento della diffusione del virus SARS – COV – 2 nella fase di ripresa delle attività”* ed in particolare l'art. 1, comma 34, che consente al Sindaco di individuare i luoghi di potenziali assembramenti e di predisporre adeguate misure per evitarli;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”* ed in particolare l'art. 1, comma 9 che consente al sindaco di disporre la chiusura temporanea di specifiche aree pubbliche in cui sia impossibile assicurare adeguatamente il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

1 Abs. 6, der Menschenansammlungen untersagt;

GESTÜTZT auf das Gesetzesdekret vom 16. Mai 2020, Nr. 33, das *“Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes aufgrund von COVID -19”* enthält, insbesondere auf Art. 1 Absatz 8, der Menschenansammlungen im öffentlichen Raum verbietet;

GESTÜTZT auf das Dekret des Ministerratspräsidenten vom 17. Mai 2020, das in der Sondernummer des Gesetzesanzeigers der Republik Nr. 126 vom 17. Mai 2020 veröffentlicht wurde, insbesondere auf Art. 1, Absatz 1 Buchst. Ee);

GESTÜTZT auf die Dringlichkeitsmaßnahme bei Gefahr im Verzug des Landeshauptmannes Nr. 26/2020 vom 19.05.2020;

GESTÜTZT auf das *“Gemeinsame Protokoll zur Regelung von Maßnahmen zur Bekämpfung und Eindämmung der Verbreitung des Covid-19-Virus am Arbeitsplatz zwischen der Regierung und den Sozialpartnern” vom 24. April 2020*, welches die Möglichkeit vorsieht, das Personal sowie externe Besucher beim Betreten des Arbeitsplatzes einer Kontrolle der Körpertemperatur zu unterziehen und den Zugang zu den Strukturen zu verweigern falls diese Temperatur 37,5° übersteigt.

GESTÜTZT auf Art. 60 und 62 des Regionalgesetzes vom 03.05.2018, Nr. 2 *„Kodex der Örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino – Südtirol“*;

GESTÜTZT auf Art. 29 der Satzung der Stadtgemeinde Bozen;

GESTÜTZT auf das Landesgesetz Nr. 4 vom 08. Mai 2020, das *“Maßnahmen zur Eindämmung der Verbreitung des Virus SARS-COV-2 in der Phase der Wiederaufnahme der Tätigkeiten“* enthält, insbesondere auf Art. 1, Abs. 34, der es dem Bürgermeister erlaubt, Orte auszumachen, an denen es zu Menschenansammlungen kommen könnte, und geeignete Maßnahmen zu ergreifen, um diese zu unterbinden;

GESTÜTZT auf das Gesetzesdekret vom 16. Mai 2020, Nr. 33, das *“Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID -19”* enthält, insbesondere auf Art. 1 Absatz 9, der es dem Bürgermeister erlaubt, bestimmte öffentliche Bereiche, in denen der Sicherheitsabstand von mindestens einem Meter zwischen Personen nicht hinreichend gewährleistet werden kann, vorübergehend

visto la proprio ordinanza sindacale di data 11 marzo 2020 prot. n. 55463 che dispone "Limitazioni di accesso agli uffici comunali da parte del pubblico" ed in particolare nell'allegato 1 che regolamenta anche le modalità di accesso agli uffici dei Servizi Demografici, allegato che è già stato sostituito con proprie ordinanze sindacali di data 14.04.2020 prot. n. 69980 e di data 03.05.2020 prot. n. 81380 ;

RITENUTO di sostituire l'allegato n. 1) della propria ordinanza di data 11/03/2020 prot. 55463, in quanto ulteriormente aggiornato sulla scorta di quanto emerso nel corso dell'attuazione nelle scorse settimane;

RITENUTO, altresì. opportuno, dopo la consultazione delle organizzazioni sindacali, del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione e del medico competente comunali, di avviare la misurazione della temperatura all'ingresso delle sedi comunali con il maggiore afflusso, quale ulteriore misura preventiva atta a mitigare il rischio di diffusione del contagio. Data la molteplicità di sedi ed i vincoli organizzativi ad una misurazione totale in tutti gli accessi, si ritiene che un ampio grado di mitigazione si possa raggiungere introducendo la misurazione della temperatura nelle sedi di Vicolo Gumer, via Lancia, dell'Anagrafe, dell'Ufficio Servizi Funerari e Cimiteriali e della Polizia Municipale. Dopo una prima fase di rodaggio, si valuterà l'estensione ad altre sedi.

VISTA la propria ordinanza contingibile e urgente di data 17 marzo 2020 prot. 57687 di chiusura al pubblico del cimitero comunale - , parzialmente modificata con ordinanza di data 03 maggio 2020 prot. n. 81380;

PRESO ATTO che con circolare del Ministro della Salute del 28 maggio 2020, n. 18457 è stato eliminato il limite massimo delle 15 persone che possono partecipare ad un funerale, purchè i partecipanti rispettino le distanze di sicurezza tra le persone di almeno 1 metro (in realtà 2 metri, salvo che per i parenti conviventi, ai sensi dell'allegato "A" alla legge provinciale 8 maggio 2020, n. 4) e indossino le protezioni delle vie respiratorie (mascherine o altri idonei dispositivi individuali di protezione, come indicato nel predetto allegato "A");

zu sperren;

GESTÜTZT auf die eigene Anordnung vom 11. März 2020 Prot. 55463 die "Zugangsbeschränkungen der Gemeindeämter für den Parteienverkehr" verfügt und insbesondere auf die Anlage 1, die auch den Zugang zu den Meldeämtern festlegt, Anlage, die bereits mit den eigenen Anordnungen vom 14.04.2020 Prot. Nr. 69980 und vom 03.05.2020 Prot. Nr. 81380 ersetzt worden ist;

Es wird für angebracht erachtet, die Anlage Nr. 1) der eigenen Anordnung vom 11.03.2020, Prot. Nr. 55463, neuerlich zu ersetzen, da diese im Zuge der Umsetzung der Anordnungen in den letzten Wochen wiederum den Erfordernissen angepasst worden ist.

Es wird außerdem als zweckmäßig erachtet, nach Konsultationen mit den Arbeitnehmerorganisationen, dem Verantwortlichen für Arbeitsschutz und dem für die Gemeindeverwaltung zuständigen Arzt, die Kontrolle der Körpertemperatur beim Betreten der am meisten besuchten Gemeindeämter einzuführen und zwar als zusätzliche vorbeugende Maßnahme, um das Risiko der Verbreitung der Ansteckung zu mildern. In Anbetracht der Vielzahl der Dienstorte und der organisatorischen Einschränkungen, die eine Erfassung der Körpertemperatur in sämtlichen Strukturen nicht ermöglichen, ist man der Ansicht ein hohes Ausmaß an Einschränkung des Risikos zu erreichen, in dem die Messung der Körpertemperatur in den Gemeindeämtern in der Gumergasse, der Lanciastraße, im Meldeamt, im Friedhofs- und Bestattungsamt und bei der Stadtpolizei erfasst wird. Nach einer ersten Einführungsphase der Maßnahme wird ihre Ausweitung auf andere Strukturen gegebenenfalls abgewogen.

GESTÜTZT auf die eigene Anordnung vom 17. März 2020 Prot. 57687 zur sofortigen Schließung des städtischen Friedhofs, teilweise abgeändert mit der eigenen Anordnung vom 03. Mai 2020 Prot. Nr. 81380;

ES WIRD ZUR KENNTNIS GENOMMEN, dass mit Rundschreiben des Gesundheitsministers vom 28. Mai 2020, Prot. Nr. 18457 die bis dato festgelegte Höchstanzahl von 15 Personen, die an einer Beerdigung teilnehmen können, aufgehoben wurde, sofern die Teilnehmer die Sicherheitsabstände zwischen den Personen von 1 m (eigentlich von 2 m, außer für zusammenwohnende Familienangehörige in Anwendung der Vorgaben der Anlage "A" zum Landesgesetz vom 8. Mai 2020 Nr. 4) einhalten und sofern sie außerdem die Schutzvorrichtungen für die

ACCERTATO che ai sensi di quanto dispone il punto 1. delle "I. Misure generali" dell'Allegato "A" alla L.P. n.4 del 08 maggio 2020 la distanza interpersonale di sicurezza è pari a due metri (eccetto che tra i membri dello stesso nucleo familiare convivente);

RITENUTO quindi di modificare le regole di accesso al cimitero nel senso di quanto riportato nell'allegato 2 alla presente ordinanza;

CONSIDERATA la necessità di garantire la pubblica incolumità e la riduzione del rischio di contagio della popolazione attraverso il rispetto del divieto di assembramento in luoghi pubblici o anche privati ma aperti al pubblico;

VISTE le sopra richiamate disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'emanazione di un'ordinanza contingibile ed urgente (contingibile in considerazione della straordinarietà che delinea la situazione attuale - urgente per la necessità nel caso di specie di dare immediata tutela all'interesse della salute della cittadinanza)

tutto quanto sopra premesso:

ORDINA

con decorrenza dal 08 giugno 2020 e fino a quando perdura lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario da virus COVID-19 (attualmente 31 luglio 2020):

1) per tutti i motivi descritti nelle premesse, in relazione all'urgente necessità di disporre interventi volti a contrastare assembramenti di persone, al fine di prevenire situazioni che favoriscano la diffusione del contagio epidemiologico da virus COVID-19 con conseguente grave rischio per la salute pubblica, di sostituire l'Allegato "1" della propria ordinanza del 11 marzo 2020 prot. n. 55463 (come già successivamente sostituito) con quello allegato alla presente;

Atemwege (Masken oder andere geeignete Schutzausrüstungen wie in der angeführten Anlage "A" vorgesehen) tragen.

IN ANBETRACHT DER TATSACHE, dass nach Maßgabe des LG Nr. 4 vom 8. Mai 2020, Anlage A, „I. Generelle Maßnahmen“, Ziffer 1 ein Sicherheitsabstand zwischen Personen von zwei Metern einzuhalten ist (außer zwischen zusammenlebenden Mitgliedern desselben Haushalts);

ES WIRD FÜR ANGEBRACHT erachtet, die Zugangsregeln zum Friedhof wie in der Anlage 2 zu dieser Anordnung angeführt, abzuändern.

ANGESICHTS der Notwendigkeit, den Schutz der Allgemeinheit sicherzustellen und das Risiko einer Ansteckung zu verringern, indem das Verbot von Menschenansammlungen im öffentlichen Raum oder auch an privaten, jedoch öffentlich zugänglichen Orten umgesetzt wird;

GESTÜTZT auf die vorgenannten, auf nationaler, regionaler, Landes- und Gemeindeebene erlassenen Bestimmungen;

IN DER ÜBERZEUGUNG, dass die Voraussetzungen für den Erlass einer dringenden und notwendigen Anordnung gegeben sind (notwendig aufgrund der außergewöhnlichen Lage, in der wir uns derzeit befinden, dringend aufgrund der Notwendigkeit, zeitnah zu handeln, um die Gesundheit der Bürgerinnen und Bürger zu schützen);

all dies vorausgeschickt,

VERFÜGT

DER BÜRGERMEISTER FOLGENDES:

Mit Wirkung vom 08. Juni 2020 und bis zum Fortbestehen des sanitären Notstandes auf dem Staatsgebiet bezüglich des Gesundheitsrisikos durch den Virus COVID 19 und somit zum heutigen Zeitpunkt bis zum 31. Juli 2020:

1) Aus den einleitend dargelegten Gründen und in Anbetracht des dringenden Erfordernisses, Menschenansammlungen zu unterbinden und damit Situationen zu verhindern, die die Gefahr einer Ansteckung mit dem COVID-19-Virus erhöhen und ein erhebliches Risiko für die Gesundheit der Allgemeinheit darstellen, die Anlage "1" der eigenen Anordnung vom 11. März 2020, Prot. Nr. 55463 (wie bereits abgeändert) mit der Anlage, die eine Anlage zur gegenständlichen Anordnung darstellt, zu ersetzen.

2) per tutti i motivi descritti nelle premesse, di avviare, quale misura precauzionale, nelle seguenti sedi:

Vicolo Gumer, via Lancia, Anagrafe, Ufficio Servizi Funerari e Cimiteriali e Polizia Municipale

la misurazione della temperatura corporea del personale e dei visitatori esterni, precludendo l'accesso alle persone con temperatura superiore ai 37,5°.

3) di demandare al sig. Direttore generale l'adozione di atti che consentano la graduale riapertura al pubblico degli uffici comunali e, comunque, di tutte quelle misure organizzative necessarie e conseguenti per consentire il funzionamento degli uffici con la presenza del personale comunale nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali e nel rispetto della normativa e delle misure di prevenzione previste dai protocolli di sicurezza, compresa l'eventuale estensione del controllo della temperatura ad ulteriori sedi di lavoro dell'amministrazione comunale.

4) per tutti i motivi descritti nelle premesse di modificare le regole d'accesso al civico cimitero come indicato nell'allegato "2" alla presente ordinanza;

DA ATTO che

- le sanzioni eventualmente irrogate dai soggetti tenuti ad effettuare i controlli sul rispetto delle ordinanze di cui al precedente punto 4) andranno versate sul conto di tesoreria intestato al Comune di Bolzano di cui al seguente IBAN:

IT 28 A 05856 11613 080571315836

- il presente provvedimento viene pubblicato all'albo comunale fino al giorno 31.07.2020 compreso, al fine di consentire la conoscenza dello stesso.

Avverte altresì

che in caso di inosservanza delle prescrizioni della presente ordinanza i trasgressori

2) Aus den einleitend dargelegten Gründen als vorbeugende Maßnahme in folgenden Gemeindeämtern Ämter in der Gumergasse, und in der Lanciastraße, im Meldeamt, im Friedhofs – und Bestattungsamt und in den Ämtern der Stadtpolizei den Zugang sowohl der Bediensteten als auch der externen Besucher nur nach erfolgter Messung der Körpertemperatur zu ermöglichen und den Zugang Personen, die eine höhere Körpertemperatur als 37,5° aufweisen, zu verweigern.

3) dem Herrn Generaldirektor den Erlass von Maßnahmen, die die graduelle Öffnung der Gemeindeämter für den Parteienverkehr ermöglichen zu übertragen und zwar sämtliche organisatorische Maßnahmen, die notwendig und folgerichtig sind, um die Funktionsfähigkeit der Gemeindeämter in Anwesenheit der Gemeindebediensteten unter Einhaltung der Sicherheitsbestimmungen, die vom Protokoll zur Regelung von Maßnahmen zur Bekämpfung und Eindämmung der Verbreitung des COVID-19-Virus am Arbeitsplatz zwischen der Regierung und den Sozialpartnern vorgesehen sind, zu gewährleisten. Dies unter Einhaltung der gesetzlichen Vorgaben und der Maßnahmen die von den Sicherheitsprotokollen vorgesehen sind, einbezüglich der Ausdehnung der Kontrolle der Körpertemperatur in weiteren Strukturen, die Sitzen von Arbeitsplätzen der Gemeindeverwaltung sind.

4) aus den einleitend dargelegten Gründen die Zugangsmodalitäten zum städtischen Friedhof wie in der Anlage 2 dieser Anordnung angeführt, abzuändern.

Der Bürgermeister hält fest,

- dass etwaige Bußgelder, die von den Ordnungshütern, die die Einhaltung der Anordnung nach Ziffer 4) kontrollieren, ausgestellt werden, auf das nachfolgende Konto des Schatzamtes der Stadtgemeinde Bozen einzuzahlen sind:

- dass die vorliegende Anordnung zwecks umfangreicher Bekanntgabe bis einschließlich 31.07.2020 an der Amtstafel der Stadtgemeinde Bozen öffentlich einsehbar bleibt.

Des Weiteren weist der Bürgermeister darauf hin,

dass Verstöße gegen diese Anordnung nach Artikel 2 des Gesetzesdekretes vom 16. Mai

saranno passibili delle sanzioni previste dall'art. 2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemologica da covid-19", ove il fatto non costituisca reato.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. entro 60 giorni dalla sua pubblicazione sull'Albo Pretorio digitale.

2020, Nr. 33 ("Weitere dringliche Maßnahmen zur Bekämpfung des epidemiologischen Notstandes COVID -19") geahndet werden, sofern der Verstoß keinen Straftatbestand darstellt.

Gegen die Anordnung können innerhalb von 60 Tagen ab Veröffentlichung an der digitalen Amtstafel Rechtsmittel beim Regionalen Verwaltungsgericht eingelegt werden.

**IL SINDACO
DER BÜRGERMEISTER
- Dott./Dr. Renzo Caramaschi -
(firmato digitalmente/digital unterschrieben)**

In copia / Folgende Stellen erhalten eine Abschrift:

- a tutte le Ripartizioni, Uffici e Servizi dell'Amministrazione Comunale loro SEDI

- Presidente della Giunta Provinciale Piazza Magnago- Bolzano

praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

- Seab S.p.a. - seab@cert.seab.bz.it

- Commissariato del Governo – viale Principe Eugenio di Savoia – Bolzano

protocollo.comgovbz@pec.interno.it

- Questura di Bolzano - Polizia Amministrativa

- Largo Palatucci 1 - 39100 Bolzano -

PEC urp.quest.bz@pecps.poliziadistato.it

- Carabinieri - Via Dante 30 - 39100 Bolzano

PEC tbz25293@pec.carabinieri.it

- Guardia di Finanza - Viale Stazione – Bolzano

bz0500000p@pec.gdf.it

- Ufficio Vigilanza della Provincia Autonoma di Bolzano - Piazza Silvius Magnago 1 - 39100 Bolzano PEC

aufsichtsamt.ufficiovigilanza@pec.prov.bz.it

- ai Centri civici

- Ufficio URP - S E D E

- Albo

- ufficio stampa

- Alle Abteilungen, Ämter und Dienststellen der Stadtverwaltung

- Landeshauptmann - Magnagoplatz – Bozen

praesidium.presidenza@pec.prov.bz.it

- Seab AG - seab@cert.seab.bz.it

- Regierungskommissariat – Prinz-Eugen-Allee – Bozen

protocollo.comgovbz@pec.interno.it

- Quästur Bozen – Verwaltungspolizei –

Palatucciplatz 1 – 39100 Bozen

PEC urp.quest.bz@pecps.poliziadistato.it

- Carabinieri – Dantestraße 30 - 39100 Bozen

PEC tbz25293@pec.carabinieri.it

- Finanzwache - Bahnhofstraße –Bozen

bz0500000p@pec.gdf.it

- Aufsichtsamt der Autonomen Provinz Bozen

– Silvius-Magnago-Platz 1 - 39100 Bozen

PEC

aufsichtsamt.ufficiovigilanza@pec.prov.bz.it

- Alle Bürgerzentren

- Amt für Beziehungen zur Öffentlichkeit – IM HAUSE

- Gemeindeamtstafel

- Presseamt